PAROLA VERITÀ FEDE

# Egli infatti sapeva quello che stava per compiere

Gesù, in ogni momento della sua vita, è il Signore di essa. È il Signore di essa, perché, vivendo Lui nella perfetta comunione dello Spirito Santo, conosce la volontà del Padre suo dalla quale è ogni suo istante in ogni sua relazione con gli uomini, volontà del Padre che Lui dovrà vivere in pienezza di obbedienza. È il Signore di essa perché il suo futuro è come se fosse presente. Questo suo futuro lui deve rendere presente e farà questo attraverso il compimento di esso in ogni sua parte. Il mistero del Golgota è il suo presente. È il presente verso il quale conduce tutta la sua vita. Anche l’Eucaristia è il suo presente e verso di essa sta conducendo ogni sua azione. Avendo Gesù questa scienza perfetta del suo futuro – anche perché è tutto rivelato nelle Divine Scritture – Lui mai vive il presente ignorando ciò che gli avverrà un istante dopo. Lui vive il presente come preparazione per il suo futuro, già contemplato, spesse volte annunciato già come compiuto. Il Vangelo secondo Giovanni è questo indicibile mistero. Due esempi sono sufficienti a mettere in chiara evidenza la verità di ciò che stiamo affermando. Primo esempio: *“In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo”(Gv 3,11-13)*. Chi è disceso dal cielo? Colui che è salito al cielo. Quando Gesù è salito al cielo con il suo corpo glorioso? Nel giorno della sua risurrezione. Secondo esempio: *“Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell’uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito” (Gv 13,31-32)*. Quando il Figlio dell’uomo è stato glorificato? Nel giorno della sua gloriosa risurrezione. Il Padre ha attestato per Lui. Ogni Parola da Lui detta è purissima verità. Quando il Padre è stato glorificato in Cristo Gesù? Nel momento in cui Cristo Gesù si è lasciato innalzare sulla croce in obbedienza ad ogni volontà del Padre suo. L’innalzamento sulla croce è il più alto culto di latria offerto da Cristo al Padre ed è per questo atto altissimo di latria che si compie la redenzione del mondo, così come rivela la Lettera agli Ebrei: *“Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà». Dopo aver detto: Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell’offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre (Eb 10,5-10*). Questa è l’altissima scienza di Cristo Gesù: vive il presente interamente finalizzato a compiere tutto il futuro che il Padre ha scritto per Lui, futuro che dovrà culminare sulla croce.

*Dopo questi fatti, Gesù passò all’altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberìade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova;* *egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C’è qui un ragazzo che ha cinque pani d’orzo e due pesci; ma che cos’è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C’era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d’orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo. (Gv 6,1-15).*

Anche quando Gesù compie un miracolo, lo compie in vista dell’insegnamento che dovrà elargire al suo popolo al fine di manifestargli tutta la purissima verità sulla sua Persona. Infatti nel Vangelo secondo Giovanni, dopo un miracolo o un’azione o una parola di Gesù, vi è un lungo discorso nel quale tutta la verità sulla sua Persona, che è con il Padre una cosa sola, viene svelata in ogni suo particolare. Sempre, in ogni Parola, in ogni decisione, in ogni opera Gesù è il Signore. Nulla da lui è detto, nulla è operato, nulla è deciso nell’ignoranza di ciò che dovrà avvenire dopo. Tutto invece è detto, è pensato, è deciso, è operato in funzione del dopo. Questa è la sua purissima Signoria su ogni evento della sua vita. Anche la moltiplicazione dei pani è fatta in vista del dopo. Infatti il giorno seguente offre ai Giudei un lunghissimo discorso nel quale viene manifestata la sua purissima verità. Lui è il Pane, il vero Pane disceso dal cielo. Lui dare questo Pane da mangiare, lo darà realmente, sostanzialmente, veramente come sua vera carne e suo vero sangue, vera carne da mangiare, vero sangue da bere. Ecco perché Lui è il Signore sempre della sua vita. La Madre di Dio ci aiuti a comprendere questo grande mistero di Gesù.

**03 Settembre 2023**